



**PROCEDURE ORGANIZZATIVE,
DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
ADOTTATE ALL'INTERNO DELLA ATTIVITA' DI ESTETICA
PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO COVID-19**

DENOMINAZIONE CENTRO ESTETICO	
TITOLARE	
DIRETTORE TECNICO	
N.° OPERATORI ESTETICI	
N.° CABINE ESTETICHE	
METRI QUADRATI DEI LOCALI CIRCA	



**ETICA ACCADEMIA TORINO RINGRAZIA ESTETISPA ACADEMY PER LA PREZIOSA COLLABORAZIONE
NEL COMUNICARE E DIFFONDERE IL PRESENTE CONTRIBUTO AL SETTORE ESTETICO**



PREMESSA

Il presente documento viene fornito gratuitamente alle imprese artigiane di estetica (centri estetici) da Etica Accademia Torino (Associazione certificata UNI EN ISO 9001 per la formazione con certificato n.° 2522 QM).

L'obiettivo è quello di consentire a tutti i centri estetici di poter riaprire l'attività nella massima sicurezza possibile, sia per gli operatori sia per i clienti che si sottoporranno ai trattamenti.

Consapevoli del fatto che sia impossibile raggiungere l'obiettivo di rischio zero, riteniamo che questa procedura possa consentire ai titolari e alle titolari del comparto estetico, di predisporre attività di prevenzione e protezione, opportune e correlate ai reali rischi di esposizione al Covid-19 del settore specifico con l'obiettivo della massima riduzione dei rischi di contagio.

ATTENZIONE.

LA PRESENTE RELAZIONE DOVRA' ESSERE INTEGRATA CON LE DISPOSIZIONI EMESSE DALLE AUTORITA' NAZIONALI, REGIONALI E COMUNALI RELATIVE ALLE DISPOSIZIONI OBBLIGATORIE PER SVOLGERE L'ATTIVITA' DI ESTETICA ALLA RIAPERTURA DOPO IL LOCKDOWN.

RIFERIMENTI NORMATIVI, TECNICI, SCIENTIFICI

Nella stesura del presente documento sono stati presi a riferimento i documenti sotto citati:

Decreto Legislativo 81 del 2008- titolo X Agenti Biologici.

Decreto Legge 25 Marzo 2020, n.°19

Documento Tecnico INAIL di Aprile 2020 “ Possibile Rimodulazione delle misure di contenimento da Sars-CoV-2”

Circolare del Ministero della Salute n.° 5443 del 22 Febbraio 2020

Il datore di lavoro, nel mettere in atto le attività preventive descritte in seguito nel documento, farà comunque riferimento ai Regolamenti Regionali e Comunali vigenti da prima della pandemia Covid-19, che danno indicazioni precise in materia di requisiti igienico-sanitari, oltre che disposizioni per gli interventi di sanificazione e sterilizzazione di locali, arredi e attrezzature.

Mettere in atto azioni preventive correlate alle singole attività svolte all'interno dei locali estetici è garanzia per la salute degli operatori e di conseguenza anche della clientela.

Questo documento non è in maniera specifica una valutazione del rischio biologico. Quest'ultima deve essere effettuata sulla totalità degli agenti biologici presenti o generati nel luogo di lavoro e fa parte del Documento di valutazione dei rischi della attività.

Verrà utilizzata per predisporre le attività di prevenzione e protezione di operatori e clienti unicamente finalizzata al contenimento dell'agente biologico Sars-CoV-2.

I coronavirus (CoV) sono una famiglia di virus respiratori che possono causare malattie. Sars-CoV-2 è un nuovo ceppo della stessa famiglia che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo, fino alla sua identificazione a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio è stato assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Sempre nella prima metà del mese di febbraio l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19.

Sintomi: I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale.

La persona contagiata può avere anche sintomi più lievi tipo: mal di testa, tosse, gola infiammata, febbre, scarsa percezione di gusto e olfatto, malessere generale.

Trasmissione : Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

la saliva, tossendo e starnutendo;

contatti diretti personali attraverso le mani, ad esempio toccando con le stesse contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.

La via di trasmissione maggiormente temibile è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate. E' comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani.

Il Documento n.° 5443 del 22 Febbraio 2020, emesso dal Ministero della Salute precisa quanto segue:

“..i virus responsabili della Sars e della Mers, possono resistere sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperatura fino a 9 giorni..... allo stesso tempo però le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0,1%-0,5%), etanolo (62-71%) o perossido di idrogeno (0,5%), per un tempo di contatto adeguato”. Lo stesso documento precisa ancora: “ Misure Preventive-igiene delle mani: la corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, può ridurre il rischio di infezione. Si raccomanda pertanto di posizionare appositi distributori di gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85%, nei luoghi affollati.... Misure preventive quali igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, devono essere pubblicizzate tramite appositi materiali informativi esposti...””

Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. Il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

ANALISI IN RIFERIMENTO AGLI ARTICOLI DEL D.lgs.81 /2008

Per valutare nel modo più preciso possibile l'adozione di dispositivi protettivi correlati all'effettivo rischio potenzialmente procurato dal virus in relazione alle singole attività svolte nell'ambito del centro estetico, ci siamo avvalsi dei contenuti del decreto legislativo citato nel titolo. Abbiamo preso in esame dal decreto unicamente i punti applicabili nell'ambito analizzato.

D.Lgs. 81/08 Art. 271 comma 1	della classificazione degli agenti biologici che presentano o possono presentare un pericolo per la salute umana quale risultante dall' <i>ALLEGATO XLVI</i> o, in assenza, di quella effettuata dal datore di lavoro stesso sulla base delle conoscenze disponibili e seguendo i criteri di cui all'articolo 268, commi 1 e 2	Il virur Sars-Cov-2 è un agente biologico ancora poco conosciuto. Non esiste ancora un vaccino e non sono ancora presenti terapie efficaci. viene pertanto valutato, a livello cautelativo, appartenente al Gruppo 4
D.Lgs. 81/08 Art. 271 comma 1	dell'informazione sulle malattie che possono essere contratte	Vedere Informativa generale alla pagina precedente
D.Lgs. 81/08 Art. 271 comma 1	della conoscenza di una patologia della quale è affetto un lavoratore, che è da porre in correlazione diretta all'attività lavorativa svolta	Descritto nei paragrafi successivi
D.Lgs. 81/08 Art. 271 comma 1	della conoscenza di una patologia della quale è affetto un lavoratore, che è da porre in correlazione diretta all'attività lavorativa svolta	Descritto nei paragrafi successivi
D.Lgs. 81/08 Art. 271 comma 5	le fasi del procedimento lavorativo che comportano il rischio di esposizione ad agenti biologici	Il Sars-Cov-2 è un virus in diffusione nella comunità, non esiste una particolare identificazione lavorativa. Essendo la trasmissione uomo-uomo, qualsiasi attività aggregativa può essere fonte di potenziale esposizione
D.Lgs. 81/08 Art. 271 comma 5	le fasi del procedimento lavorativo che comportano il rischio di esposizione ad agenti biologici	Alcune fasi lavorative, nei trattamenti estetici, espongono i soggetti interessati ad una maggiore esposizione . Questo è dovuto alla impossibilità del mantenimento del distanziamento sociale
D.Lgs. 81/08 Art. 271 comma 5	il numero di operatori addetti alle fasi sicurezza	Tutti gli operatori presenti all'interno del centro estetico
D.Lgs. 81/08 Art. 271 comma 5	le generalità del datore di lavoro	Riportato in copertina

D.Lgs. 81/08 Art. 271 comma 5	Misure preventive adottate	Paragrafi seguenti
D.Lgs. 81/08 Art. 272 comma 2	limita al minimo i lavoratori esposti, o potenzialmente esposti, al rischio di agenti biologici	In corso di valutazione continua, in funzione delle comunicazioni delle istituzioni preposte, ed eventuali nuove disposizione governative
D.Lgs. 81/08 Art. 272 comma 2	adotta misure di protezione individuali qualora non sia possibile evitare altrimenti l'esposizione	Descritte nei paragrafi seguenti
D.Lgs. 81/08 Art. 272 comma 2	predispone i mezzi necessari per la raccolta, l'immagazzinamento e lo smaltimento dei rifiuti in condizioni di sicurezza.	Descritto nei paragrafi successivi
D.Lgs. 81/08 Art. 273 comma 1	i lavoratori dispongano dei servizi sanitari adeguati provvisti con acqua calda e fredda, nonché, se del caso, di lavaggi oculari e antisettici per la pelle	Applicabile e presente per la parte dei servizi igienici. Per gli antisettici per la pelle, vedere paragrafi successivi
D.Lgs. 81/08 Art. 273 comma 1	Controllare, pulire e disinfettare i dispositivi di protezione individuale, non monouso, dopo ogni utilizzo. Sostituire se usurati	Vedere paragrafi successivi
D.Lgs. 81/08 Art. 278 comma 1	i rischi per la salute dovuti agli agenti biologici utilizzati	Frequenza di corso formativo specifico al Rischio Biologico correlato al Sars-cov-2
D.Lgs. 81/08 Art. 278 comma 1	le precauzioni da prendere per evitare l'esposizione	Frequenza di corso formativo specifico al Rischio Biologico correlato al Sars-cov-2 indicate nei paragrafi seguenti, in base alle differenti mansioni e operatività
D.Lgs. 81/08 Art. 278 comma 1	le misure igieniche da osservare	Descritte nelle procedure operative di sicurezza e negli allegati

FORMAZIONE E INFORMAZIONE

In base a quanto previsto dall'articolo 278 del Titolo X del D.lgs. 81/2008 il datore di lavoro informerà il personale che opera all'interno del centro estetico. Il datore di lavoro deve possedere le conoscenze in merito al rischio biologico relativo al virus Sars-CoV-2 nell'ambito specifico della attività estetica. Sarebbe quindi opportuno che il datore di lavoro o il direttore tecnico del centro estetico, frequentassero un corso certificato in relazione al Rischio Biologico specifico. Nel documento che ha emesso in Aprile 2020, l'INAIL afferma: " E' quindi imprescindibile mettere in atto un'incisiva ed efficace attività di formazione, con particolare riferimento al complesso delle misure da adottare a cui il personale deve attenersi".

IDENTIFICAZIONE DELLE TIPOLOGIE OPERATIVE E DEI LIVELLI DI RISCHIO ESPOSIZIONE

Nelle attività svolte in ambito estetico, in relazione al rischio di esposizione alla contaminazione da agente Biologico Sars-Cov-2, ravvisiamo quattro tipologie di scenari operativi:

<u>Tipologia 1</u>	Fase di accoglienza cliente Consulenza commerciale Trattamenti che consentono distanziamento sociale Congedo e cassa.	SOLARIUM SAUNA SINGOLA
<u>Tipologia 2</u>	trattamento estetico effettuato all'interno della cabina estetica, con la possibilità da parte della clientela di mantenere la mascherina indossata	TRATTAMENTI CORPO MASSAGGI CORPO EPILAZIONE CORPO RADIOFREQUENZA CORPO ULTRASUONO CORPO MASSAGGIO ENDODERMICO
<u>Tipologia 3</u>	trattamento estetico effettuato all'interno della cabina estetica, senza la possibilità da parte della clientela di mantenere la mascherina indossata, in quanto l'estetista deve effettuare trattamenti viso nella zona occupata dalla mascherina chirurgica indossata dalla cliente.	EPILAZIONE VISO RADIOFREQUENZA VISO ULTRASUONO VISO PULIZIA VISO
<u>Tipologia 4</u>	trattamento estetico effettuato all'interno della cabina estetica, senza la possibilità da parte della clientela di mantenere la mascherina indossata, in quanto l'estetista deve effettuare trattamenti viso nella zona occupata dalla mascherina chirurgica indossata dalla cliente; trattamenti che non consentono alla estetista di indossare guanti di protezione.	MASSAGGIO VISO

Nelle pagine seguenti sarà effettuata una analisi delle diverse tipologie di esposizione per ognuna delle quattro tipologie lavorative sopra descritte.

Di seguito, in base ai risultati della valutazione, saranno adottati interventi di prevenzione e protezione correlati e proporzionali ad ogni ordine di rischio di esposizione al contagio.

METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE INTEGRATA

fonte : Doc. Tecnico sulla Rimodulazione delle misure di contenimento del contagio Sars-Cov-2 . INAIL Aprile 2020

Nelle tabelle ufficiali la attività di estetica è considerata: **RISCHIO 3 (MEDIO-ALTO)**

Con l'obiettivo di identificare le corrette attività di prevenzione e protezione da mettere in atto all'interno di un centro estetico, effettueremo una analisi per ognuna delle 4 tipologie di mansioni descritte nella pagina precedente. La valutazione sarà effettuata utilizzando la metodologia indicata dall'INAIL nel documento emesso ad Aprile 2020 denominata "Metodologia di Valutazione Integrata".

Il metodo fa riferimento a tre caratteristiche delle attività: ESPOSIZIONE, PROSSIMITA', AGGREGAZIONE

per ogni caratteristica viene assegnato un punteggio attribuibile ad ogni singola attività svolta.

0	PROBABILITA' BASSA
1	PROBABILITA' MEDIO-BASSA
2	PROBABILITA' MEDIA
3	PROBABILITA' MEDIO-ALTA
4	PROBABILITA' ALTA

ESPOSIZIONE

indica il livello di possibilità della attività svolta ad essere esposta al contagio



0	LAVORO EFFETTUATO DA SOLO PER QUASI TUTTO IL TEMPO
1	LAVORO CON ALTRI MA NON IN PROSSIMITA' (UFFICIO PRIVATO)
2	LAVORO CON ALTRI IN SPAZI CONDIVISI MA CON POSSIBILITA' DI DISTANZIAMENTO
3	LAVORO CONDIVISO IN PROSSIMITA' PER TEMPI RELATIVAMENTE BREVI
4	LAVORO SVOLTO IN PROSSIMITA' PER LA MAGGIOR PARTE DEL TEMPO

PROSSIMITA'

indica il livello di possibilità di mettere in atto la distanza di metri 1-1,5 tra le persone presenti nei locali



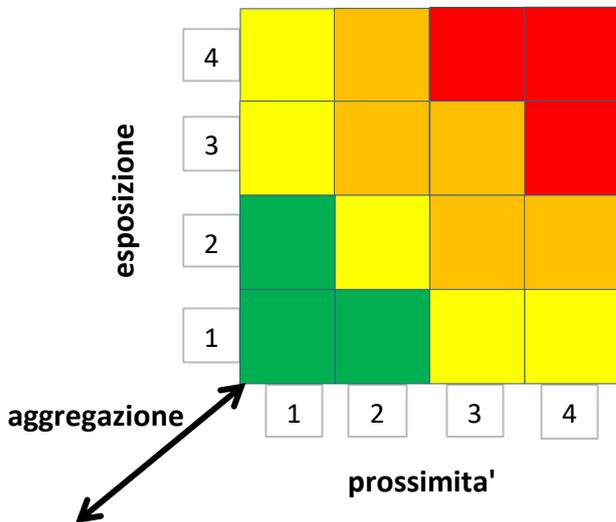
1.00	Presenza di terzi limitata o nulla (uffici non aperti al pubblico)
	<u>presenza di terzi ma controllabile (servizi alla persona, uffici aperti al pubblico ecc)</u>
1.30 (30%)	<u>aggregazioni controllabili con procedure (sanità, scuole, trasporti pubblici ecc)</u>
1.50 (50%)	<u>aggregazioni con procedure ma difficilmente controllabili (spettacoli, concerti ecc)</u>

AGGREGAZIONE

indica la quantità di persone che accedono simultaneamente nei locali

VALUTAZIONE DELLE SINGOLE MANSIONI CON IL METODO A MATRICE

(Riferimento documento INAIL Aprile 2020)



Come evidenzia la valutazione , il livello di rischio esposizione varia con il variare delle mansioni effettuate dalla estetista durante la giornata di lavoro.

Le clienti durante lo stazionamento verranno a contatto con una sola persona (l'estetista) per un tempo relativamente limitato (tempo di accoglienza, congedo e trattamento).

L'estetista durante la giornata di lavoro viene a contatto con più persone (clienti della giornata lavorativa) per un tempo limitato per ogni cliente ma esteso al numero di clienti totale .

- (valutabile mediamente da 4 a 10).

Le misure intraprese e i DPI in dotazione saranno molto più restrittivi per l'estetista rispetto a quelli in dotazione alla cliente. Gli interventi di pianificazione aziendale, di riorganizzazione e sanificazione dei locali, delle attrezzature e dei dispositivi non monouso utilizzati ridurranno i rischi di contaminazione

Matrice di rischio: verde= basso; giallo= medio-basso; arancio=medio-alto; rosso=alto

TIPOLOGIA 1 (Accoglienza, Commerciale, Cassa, Solarium, Sauna singola)

ESPOSIZIONE	PROSSIMITA'	AGGREGAZIONE	TIPO DI RISCHIO
2	2	1.00	MEDIO BASSO

TIPOLOGIA 2 (Trattamento estetico a cliente con mascherina indossata)

ESPOSIZIONE	PROSSIMITA'	AGGREGAZIONE	TIPO DI RISCHIO
2	4	1.15 (15%)	MEDIO ALTO

TIPOLOGIA 3 (Trattamento estetico a cliente SENZA MASCHERINA INDOSSATA)

ESPOSIZIONE	PROSSIMITA'	AGGREGAZIONE	TIPO DI RISCHIO
3	4	1.15 (15%)	<u>ALTO</u>

TIPOLOGIA 4 (Trattamento estetico a cliente SENZA MASCHERINA INDOSSATA, estetista senza guanti)

ESPOSIZIONE	PROSSIMITA'	AGGREGAZIONE	TIPO DI RISCHIO
3	4	1.15 (15%)	<u>ALTO</u>

RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI OPERATIVI E DELLA GESTIONE CLIENTELA

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

La riorganizzazione degli spazi è finalizzata a gestire i rapporti con clienti, fornitori, corrieri ed altre persone coinvolte nella attività. **L'INAIL nel documento di Aprile 2020** invita ad intervenire sulla logistica e sulla organizzazione degli spazi di lavoro, indicando questa modalità come indispensabile per la messa in atto di opportuni interventi di prevenzione e protezione.

AFFISSIONE DI CARTELLI SEGNALETICI

E' importante affiggere cartelli di segnalazione all'interno dei locali, negli spazi di maggior rilevanza delle applicazioni di attività preventive, che mantengano alta l'attenzione di clienti e operatori, sulle azioni di sicurezza da mettere in atto. In appendice al presente documento sono riportati degli allegati che contengono alcune di queste segnalazioni. Il Titolare del centro estetico, aggiungerà eventuali altre segnalazioni dove riterrà opportuno in rapporto alle attività svolte.

COMUNICAZIONE	POSIZIONE NEL CENTRO ESTETICO
INGRESSO CONSENTITO SU APPUNTAMENTO CON MASCHERINA CHIRURGICA INDOSSATA	PORTA INGRESSO CENTRO ESTETICO
SIETE PREGATI DI SANIFICARE LE MANI UTILIZZANDO IL GEL IDROALCOLICO A DISPOSIZIONE	NELLE IMMEDIATE VICINANZE ALLA PORTA DI INGRESSO
ALLEGATO 2 LAVAGGIO DELLE MANI	NELLE VICINANZE DEI LAVANDINI
ALLEGATO 3 MODALITA' USO MASCHERA	SPOGLIATOIO OPERATORI

CORRIERI

Predisporre una piccola zona nei pressi dell'entrata del centro estetico dove il corriere deporrà i colli in consegna, evitando così di accedere completamente all'interno dei locali.

FORNITORI

Ricevere i Fornitori unicamente su appuntamento. Predisporre un'area, nei pressi dell'ingresso del centro estetico, dove ricevere i fornitori con mascherina indossata e possibilità di gestire la distanza sociale di metri 1-1,5. Contenere le tempistiche degli incontri, per ridurre il tempo di esposizione al contagio.

CONSULENTI TECNICHE ESTERNE

Consulenti o operatrici esterne, che effettuino trattamenti estetici sulla clientela, saranno gestite con le stesse modalità previste per gli operatori interni. La consegna dei dispositivi di protezione sarà effettuata con la stessa modalità e tracciabilità messa in atto per gli operatori interni. Il consulente esterno fornirà le credenziali che attestino la sua copertura INAIL. Il consulente esterno sarà formato e informato sulle disposizioni di sicurezza previste nella attività del centro estetico.

GEL IDROALCOLICO

Dispenser di gel igienizzante idroalcolico con percentuale di alcol da 60 a 85% saranno disposti nei seguenti spazi:

INGRESSO DEL CENTRO ESTETICO : a disposizioni di clienti, fornitori e di tutti coloro che anche temporaneamente avranno l'accesso ai locali. La sanificazione delle mani con gel igienizzante è obbligatoria e sarà segnalata con cartello affisso all'ingresso del centro estetico.

ALL'INTERNO DI OGNI CABINA ESTETICA: Il gel idroalcolico è a disposizione dell'estetista, la quale lo utilizzerà contestualmente ad ogni eventuale cambio guanti e a fine trattamento.

ALL'INTERNO DEI SERVIZI IGIENICI: utilizzabile dopo il lavaggio mani

NEI PRESSI DELLA CASSA: da utilizzare dopo aver manipolato denaro o carte di credito.

SANIFICAZIONE DEI LOCALI

NOTA: il virus SARS-COV-2 come specificato dal Ministero della Salute nella circolare 5443, seppur facilmente contaminante nella comunità è facilmente inattivabile con l'utilizzo del sapone e del gel per le mani e con l'utilizzo dell'ipoclorito di sodio per le superfici. E' pertanto sufficiente seguire le indicazioni riportate nei Regolamenti Regionali e Comunali disposti dalle ASL per l'attività di estetica per garantire la sanificazione sicura.

Intensificare le operazioni con maggior attenzione alla cabina estetica, zona di maggior presenza di persone esterne. Sanificare lettino e superfici che vengono a contatto con la clientela dopo ogni trattamento.

La sanificazione dei locali dovrà essere effettuata in maniera approfondita prima dell'inizio delle attività dopo la pausa forzata determinata dalla emergenza Covid-19.

VERIFICARE SUL SITO DELLA REGIONE E DEL COMUNE DI APPARTENENZA L'EVENTUALE OBBLIGO DI SANIFICAZIONE CHIMICA EFFETTUATA DA AZIENDA CERTIFICATA.

NEL CASO IN CUI QUESTA DISPOSIZIONE NON SIA OBBLIGATORIA, IL DATORE DI LAVORO VALUTERA' SE PROCEDERE UGUALMENTE CON QUESTA PRASSI AL FINE DI AVERE UNA CERTIFICAZIONE SCRITTA DA PARTE DELLA AZIENDA CERTIFICATA (ENTE TERZO), A MAGGIOR GARANZIA DEL RISULTATO DI SANIFICAZIONE EFFETTUATA.

In caso contrario, sarà effettuata una sanificazione approfondita di pavimenti, bagni, arredi e attrezzature.
Per tutte le operazioni relative alle norme Igienico-Sanitarie attenersi alle disposizioni presenti all'interno dei Regolamenti Regionali e Comunali di appartenenza, già in vigore prima della attuale emergenza.

Nella Circolare n.° 5443 del 22 Febbraio 2020, Il Ministero della Salute indica, come prodotti specifici per la sanificazione delle superfici i seguenti prodotti:

IPOCLORITO DI SODIO (PERCENTUALE DA 0,1 A 0,5 %)

ETANOLO (PERCENTUALE DA 62 A 71%)

- 1) Effettuare il lavaggio di pavimenti e sanitari con comuni detersivi al fine di rimuovere lo sporco e la polvere
- 2) Effettuare un secondo lavaggio con Ipoclorito di Sodio diluito in acqua
- 3) Lavare arredi, lettini, carrelli ecc. con Ipoclorito di Sodio
- 4) Sterilizzare attrezzi e taglienti con le procedure previste dai singoli Regolamenti Regionali e Comunali (autoclave, stufe a secco, peracetico o quanto previsto). Gestire il materiale sterilizzato come da procedure previste dai protocolli di sterilizzazione.

INTERVENTI GIORNALIERI DI SANIFICAZIONE

- 1) Effettuare la sanificazione giornaliera di pavimenti, sanitari, arredi
- 2) Verificare la presenza di gel idroalcolico nelle postazioni prefissate
- 3) Sanificare con Ipoclorito di Sodio o Alcol le attrezzature di cabina dopo ogni cliente; sanificare lettino con sostituzione carta, arredi, maniglie, attaccapanni e tutte le superfici con cui potrebbe essere venuta a contatto la cliente.
- 4) Areare i locali prima della apertura giornaliera e quando possibile durante la giornata

INTERVENTI SU IMPIANTI DI ARAZIONE E CONDIZIONAMENTO

- 1) Richiedere un intervento di verifica degli impianti di areazione e condizionamento per verificarne l'efficienza e la eventuale sostituzione dei filtri.
- 2) Evitare se possibile il ricircolo dell'aria interna nel sistema di areazione

DISPOSIZIONE DEGLI SPAZI DI LAVORO

- 1) Nel caso si utilizzi una postazione seduta per il colloquio con la cliente, predisporre le sedute stesse ad una distanza minima di 1- 1,5 metri.
- 2) Predisporre le postazioni di lavoro in modo che non sia mai possibile la presenza di due clienti nello stesso spazio.
- 3) Evitare la presenza di più di una cliente in sala di aspetto
- 4) Evitare di effettuare attività tipo manicure nello stesso spazio di accesso e transito clienti. Se non fosse possibile, disporre la postazione in modo che ci sia una distanza tra la stessa e il corridoio di passaggio di circa 1-1,5 metri.

GESTIONE CLIENTELA

Per il comparto estetico la gestione su appuntamento della clientela non è una novità.

Durante questa fase emergenziale, a maggior ragione, è fondamentale contingentare gli accessi al centro estetico, evitando che le clienti si incontrino tra loro.

Il centro estetico gestirà la clientela come di seguito descritto:

- 1) Ricevere unicamente su appuntamento
- 2) Scadenzare gli appuntamenti con orari che non sovrappongano le clienti
- 3) Verificare le eventuali disposizioni nazionali, regionali o comunali emanate in occasione della riapertura della attività relative al rispetto dei metri quadrati per ogni cliente . Nel caso no ci siano altre disposizioni prediligere il rapporto 1:1 (una cliente per ogni operatore estetico)
- 4) Se la metratura lo consentirà, e se il centro estetico è dotato di più cabine, distanziare gli appuntamenti per consentire l'accesso alle singole cabine della cliente prima dell'arrivo della successiva.
- 5) All'arrivo la cliente avrà la mascherina indossata. Prevedere la dotazione di mascherina alla clientela, qualora si presentasse all'appuntamento sprovvista della stessa.
- 6) Invitare la cliente, appena arrivata, ad effettuare la sanificazione delle mani con l'uso del gel posto all'ingresso del centro estetico
- 7) Accompagnare la cliente alla cabina estetica precedentemente attrezzata e predisposta al trattamento precedentemente prenotato.
- 8) Eventuali dispositivi di protezione da fornire alla clientela: verificare sul sito della regione
- 9) Risulta superfluo dotare la cassa di pannello in plexiglass a protezione del distanziamento, in quanto l'attività prevede comunque un contatto ravvicinato per effettuare i trattamenti.
- 10) Durante tutta la permanenza nel centro estetico, la cliente manterrà la mascherina indossata.
- 11) Se il trattamento da effettuare richiederà la rimozione della mascherina dal viso della cliente, questa operazione andrà effettuata solamente successivamente alla predisposizione da parte della estetista delle protezioni di livello superiore: mascherina ffp2 senza filtro e visiera in plexiglass. Questa operatività è descritta nel dettaglio nel paragrafo gestione trattamenti estetici.
- 12) Se non si adotta l'utilizzo del copri abiti monouso, la cliente si svestirà in cabina, deponendo i propri abiti su attaccapanni precedentemente sanificato o su sedia o supporto ricoperti con carta lettino che sarà sostituita ad ogni cliente.

AL FINE DI GARANTIRE LA TRACCIABILITA' DEI CONTATTI AVVENUTI ALL'INTERNO DEL CENTRO ESTETICO, MANTENERE AGGIORNATA LA LISTA DEGLI APPUNTAMENTI DELLE CLIENTI, CON RIPORTATO PER OGNI CLIENTE IL NOMINATIVO DELLA ESTETISTA CON LA QUALE E' STATA A CONTATTO PER EFFETTUARE IL TRATTAMENTO ESTETICO. ALLEGATO 2 AL PRESENTE DOCUMENTO.

DOTAZIONE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

	<p><u>MASCHERINA CHIRURGICA:</u> indossata sempre durante tutta la giornata lavorativa. Ricordiamo che lo scopo di questo dispositivo è quello di evitare il droplet (emissione di goccioline di saliva attraverso il fiato, tosse o starnuti). E' pertanto utile se entrambe le persone che sono a contatto indossano la mascherina. Protezione reciproca: io proteggo te, tu proteggi me.</p>
	<p><u>MASCHERINA FFP2 SENZA FILTRO:</u> Mascherina a disposizione degli operatori estetici per effettuare trattamenti alle clienti. Deve essere indossata dalla estetista prima di effettuare qualunque trattamento estetico che non consenta il distanziamento sociale. Per tutti i trattamenti che non consentono alla cliente di mantenere la mascherina indossata, utilizzare contestualmente visiera plexiglass o occhiali di protezione.</p>
	<p><u>VISIERA PLEXIGLASS O OCCHIALI DI PROTEZIONE:</u> Questi dispositivi aumentano la protezione della estetista quando deve effettuare trattamenti estetici alla cliente senza mascherina indossata. Essendo possibile anche il contagio per contatto involontario con bocca, naso, occhi, visiera e occhiali non consentono il contatto accidentale delle parti del viso.</p>
	<p><u>GUANTI MONOUSO:</u> Utilizzare i guanti per tutte le operazioni di sanificazione dei locali e delle attrezzature. Indossare i guanti per tutti i trattamenti estetici che lo consentono. Prima di indossare i guanti e subito dopo averli tolti effettuare il corretto lavaggio e sanificazione delle mani.</p>
	<p><u>GEL IDROALCOLICO:</u> Utilizzare gel con percentuale di alcol dal 60 al 85%. Predisporre i dispenser all'entrata del centro estetico, in ogni cabina operativa e nei bagni.</p>
	<p><u>IPOCLORITO DI SODIO:</u> Come prescritto e consigliato dal Ministero della Salute, utilizzare questo prodotto opportunamente diluito per la sanificazione di pavimenti, superfici, bagni, arredi..</p>

PROCEDURE PER OPERATORI ESTETICI INTERNI (TITOLARI E DIPENDENTI) E CONSULENTI

All'interno dei centri estetici operano estetiste artigiane, estetiste dipendenti e varie figure professionali esterne che, saltuariamente effettuano trattamenti vari sulla clientela. Nelle giornate di promozione commerciale, tecniche di aziende produttrici eseguono attività promozionale o dimostrativa. Tutte queste figure, che siano indifferentemente interne o esterne al centro estetico metteranno in atto tutte le attività preventive e protettive previste nella procedura di sicurezza.

A tutte le operatrici verranno distribuiti i dispositivi di protezione individuale, compilando e firmando il Foglio di "Consegna Dispositivi Individuali" (Allegato 1 del presente documento) nel quale si impegnano ad utilizzare e gestire correttamente gli stessi. Di seguito riportiamo gestione operatori:

- 1) All'inizio della giornata lavorativa ogni operatore effettuerà la misurazione della febbre. Come disposto dagli organi competenti, nel caso di febbre superiore a 37,5° C il soggetto abbandonerà il posto di lavoro.
- 2) L'operatore indosserà ad ogni inizio giornata una divisa o camice da lavoro pulito. A fine giornata la divisa sarà lavata alla temperatura di 70° C con detersivo igienizzante o candeggina.
- 3) La mascherina chirurgica deve essere indossata per tutta la giornata, anche quando si è in attesa delle clienti, mantenendo il distanziamento sociale dalle colleghe. Le estetiste che operano singolarmente all'interno del centro estetico, indosseranno la mascherina chirurgica prima dell'arrivo della cliente.
- 4) Indossare la mascherina FFP2(senza filtro) durante tutti i trattamenti estetici che obbligano l'avvicinamento alla cliente, non consentendo più il distanziamento sociale.
- 5) Indossare occhiali protettivi o visiera in plexiglass in tutte le occasioni in cui la cliente non indossa la mascherina chirurgica.
- 6) Non consumare cibo nei locali di lavoro.
- 7) L'operatore effettuerà la sanificazione delle mani prima e dopo aver indossato i guanti protettivi.
- 8) Ogni operatore, effettuerà la sanificazione del lettino e delle attrezzature presenti in cabina e di tutte le superfici che possono essere andate a contatto con le clienti. Questa operazione sarà effettuata appena terminato il trattamento, prima dell'arrivo della cliente successiva.
- 9) L'operatore effettuerà la sanificazione delle mani subito prima di indossare le mascherine e immediatamente dopo aver tolto mascherine e guanti.
- 10) Gli operatori indosseranno, durante la giornata lavorativa, calzature sanificabili con ipoclorito di sodio o alcol.
- 11) Gli operatori si impegnano a comunicare immediatamente al direttore tecnico eventuali sintomi o malessere; nel qual caso gli operatori sospenderanno immediatamente l'attività lavorativa.
- 12) Nel caso in cui il personale dell'istituto sapesse di essere venuto a contatto, anche al di fuori dell'attività, con soggetti contagiati da Covid-19, lo comunicherà ai responsabili e sospenderà l'attività lavorativa fino alla verifica dello stato di salute.

PROCEDURE TRATTAMENTI ESTETICI

TRATTAMENTI ESTETICI DI TIPOLOGIA 1

ACCOGLIENZA CLIENTE, CONSULENZA COMMERCIALE, CASSA E CONGEDO:

- 1) Effettuare tutte queste operazioni con mascherina chirurgica indossata e verificando che anche la cliente la indossi sempre.
- 2) Mantenere sempre una distanza dalla cliente di circa 1,5 metri.
- 3) Nel caso in cui il colloquio avvenga in postazioni sedute, organizzare in modo che i due soggetti siano seduti alla distanza di metri uno tra loro.
- 4) Fare effettuare alla cliente la sanificazione delle mani con gel idroalcolico appena arrivata in istituto.
- 5) Allo scopo di mantenere più sanificato il pavimento è consigliato far indossare alla cliente i copri scarpe monouso

TRATTAMENTO SOLARIUM

Questa attività consente il distanziamento sociale pertanto è consentito effettuarla con mascherina chirurgica indossata da cliente e operatore.

- 1) Accompagnare la cliente al solarium con mascherine indossate
- 2) Mantenere la distanza sociale
- 3) Preparare il solarium posizionando la carta a coprire la poltrona
- 4) Regolare i tempi di esposizione
- 5) Far accomodare la cliente
- 6) La cliente si toglierà la mascherina solamente quando sarà da sola all'interno del solarium
- 7) La cliente uscirà dal solarium con mascherina indossata

TRATTAMENTI SAUNA, CROMOTERAPIA E SIMILARI (SOLO CON CLIENTE SINGOLO ALL'INTERNO)

Effettuare le stesse procedure previste per il solarium

RECEPTION

Alcuni Centri estetici di maggiori dimensioni, sono dotati di personale che svolge la propria giornata lavorativa quasi completamente dietro il banco reception. In questo caso potrebbe essere utile e comodo predisporre barriera di plexiglass a dividere cliente dalla operatrice (come ad esempio gli uffici postali).

- 1) Il personale di reception potrebbe operare senza mascherina per tutto il tempo che soggiorna dietro alla barriera, mantenendo la cliente ad una distanza di un metro dalla barriera stessa.
- 2) Quando è richiesta la presenza del suddetto operatore al di fuori della reception, lo stesso indosserà la mascherina chirurgica prima di spostarsi dalla postazione.
- 3) L'operatore di reception, dovendo maneggiare denaro o carte di credito dovrà operare con guanti indossati ed eviterà di toccarsi bocca, naso, occhi.
- 4) A disposizione avrà il dispenser del gel per igienizzarsi le mani e farle igienizzare alle clienti.

DOCUMENTO REDATTO DA CLAUDIO AIMONE COADIUVATO DAL COMITATO TECNICO DI ETICA ACCADEMIA

Documento Gratuito a disposizione degli operatori del settore Estetica e Benessere

Codici: ateco 96.02.03 e ateco 96.02.02 servizi estetici e di bellezza

eticaaccademiato@gmail.com

Rivoli 06 maggio 2020

TRATTAMENTI ESTETICI DI TIPOLOGIA 2 (cliente con mascherina indossata)

TRATTAMENTI CORPO MANUALI O CON APPARECCHIATURE, MANICURE E PEDICURE

Questi trattamenti consentono alla cliente di mantenere la mascherina indossata per tutto il periodo di presenza all'interno del centro estetico. Non sono però situazioni che consentono il distanziamento sociale.

Sarà quindi indispensabile aumentare le protezioni dell'operatore, che rispetto alla cliente è sottoposto, all'interno del centro estetico, ad un contatto fisico con un numero maggiore di soggetti.

- 1) La cliente dopo che si è sanificata le mani (ed eventualmente indossato i copri scarpe mono uso) viene accompagnata in cabina con la mascherina chirurgica indossata.
- 2) L'estetista si sarà precedentemente preparata al trattamento sanificandosi le mani, indossando mascherina FFP2 senza filtro e guanti monouso.
- 3) La cliente entra nella cabina estetica che, prima del suo arrivo è stata sanificata e predisposta al trattamento da effettuare.
- 4) L'apparecchiatura utilizzata per la seduta sarà stata precedentemente sanificata, con speciale riguardo ai manipoli che andranno a contatto con la cliente.
- 5) Terminato il trattamento l'estetista si toglierà i guanti in cabina e si sanificherà le mani.
- 6) Accompagnerà la cliente all'uscita
- 7) Congedata la cliente si toglierà la maschera FFP2 e indosserà la mascherina chirurgica in attesa della cliente successiva
- 8) La mascherina FFP2 sarà riposta all'interno di un sacchetto di nylon richiudibile segnando il tempo di utilizzo della maschera. La maschera FFP2 sarà sostituita dopo circa 8 o 10 ore di lavoro (è quindi utilizzabile per più clienti)

MANICURE E PEDICURE

Le stesse operazioni sopra descritte possono essere attuate anche per le operazioni di manicure e pedicure.

NOTA: se si utilizza una fresa per unghie utilizzare una maschera FFP2 specifica per queste operazioni, in quanto la stessa si intaserà della polvere generata dalla lavorazione delle unghie. Si consiglia la sostituzione della maschera più spesso, tenendo conto del numero di trattamenti effettuati.

DOTAZIONI DI SICUREZZA PER TIPOLOGIA 2: GUANTI, MASCHERA FFP2 SENZA FILTRO



TRATTAMENTI ESTETICI DI TIPOLOGIA 3 (cliente senza mascherina indossata)

TRATTAMENTI VISO MANUALI O CON APPARECCHIATURE

I trattamenti viso non sono effettuabili sulla cliente con mascherina indossata. Questa situazione espone l'estetista che effettua il trattamento al maggior livello di rischio esposizione al contagio. La cliente non ha più lo schermo che blocca l'emissione di goccioline di saliva attraverso il fiato, tosse o starnuti. Occorre aumentare ancora il livello di prevenzione e protezione.

- 1) La cliente accede al centro estetico secondo le modalità descritte nei punti precedenti
- 2) Accede alla cabina estetica con mascherina indossata
- 3) L'estetista si prepara prima dell'arrivo della cliente indossando mascherina FFP2 con le modalità di sicurezza già descritte.
- 4) L'estetista indosserà mascherina FFP2, visiera in plexiglass o gli occhiali di protezione e i guanti monouso.
- 5) La cliente si toglierà la mascherina chirurgica solo quando le verrà detto di farlo dalla estetista, la quale avrà già indossato sia maschera che visiera.
- 6) Terminato il trattamento, la cliente uscirà dalla cabina indossando la mascherina chirurgica
- 7) L'estetista si toglierà la visiera. Si toglierà successivamente i guanti e si sanificherà le mani
- 8) Congedata la cliente, l'estetista provvederà alla sanificazione della cabina estetica .
- 9) L'estetista sanificherà la visiera con prodotto disinfettante.

TRATTAMENTI ESTETICI DI TIPOLOGIA 4

(cliente senza mascherina indossata, estetista senza guanti)

Effettuare il trattamento seguendo la procedura descritta per la tipologia 3.

- 1) Prima di effettuare il trattamento, l'estetista effettuerà la sanificazione delle mani con il GEL.
- 2) Maschera FFP2 e Visiera proteggono anche dal contatto accidentale delle mani con occhi, naso e bocca
- 3) Terminato il trattamento l'estetista toglie la visiera, effettuerà il lavaggio corretto delle mani e successivamente le sanificherà con il GEL idroalcolico.
- 4) Dopo il lavaggio l'estetista indosserà i guanti monouso, per le operazioni di sanificazione della cabina estetica

DOTAZIONI DI SICUREZZA PER TIPOLOGIA 3 e 4: GUANTI, MASCHERA FFP2 SENZA FILTRO, VISIERA



ALLEGATO 1

DOCUMENTO CONSEGNA DISPOSITIVI PROFESSIONALI AGLI OPERATORI

In data _____, io sottoscritto cognome: _____ nome: _____

ricevo dal Datore di Lavoro o suo delegato i seguenti dispositivi di protezione individuale:

n°..... ..maschera facciale filtrante FFP2 senza filtro marchiata EN 149, per uso personale.

n°..... maschera chirurgica

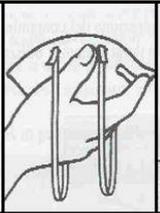
n.°..... visiera in plexiglass

altri dispositivi di protezione consegnati.....

Dal momento della consegna è implicito per il lavoratore l'obbligo di indossarla in tutte le fasi lavorative. Dichiaro di farne uso esclusivamente personale e di non cedere la maschera a terzi, né al lavoro né fuori dal lavoro, in nessun caso e per nessun periodo di tempo, nemmeno il più breve. La buona conservazione della maschera, dal momento della consegna, è esclusiva responsabilità del lavoratore che la riceve. Mi impegno a segnalare immediatamente al Datore di Lavoro o suo delegato ogni deterioramento della maschera che possa renderla non efficace. Richiederò una nuova maschera se essa si presenterà: rotta, danneggiata, inutilizzabile, internamente sporca, potenzialmente contaminata o indossata da altre persone. Se non si presenta nessuno di questi casi, ne chiederò la sostituzione quando, una volta indossata, la respirazione dovesse essere difficoltosa (segno della saturazione del filtro della maschera) o per decorso tempo di utilizzo per la maschera stessa. Dichiaro nel contempo di aver ricevuto le informazioni per il corretto utilizzo dei dispositivi

Di seguito le istruzioni per indossare la maschera:

Firma del lavoratore.....

COME INDOSSARE LA SEMIMASCHERA FILTRANTE					
					
Inserire gli elastici nelle fibbie, tenete il facciale in mano, stringinaso verso le dita elastici in basso		• facciale sotto al mento; • elastico inferiore dietro la nuca sotto le orecchie; • elastico superiore dietro la testa e sopra le orecchie. NON ATTORCIGLIARE		Regolare la tensione della bardatura tirando all'indietro i lembi degli elastici .	
					
Usando ambedue le mani modellare lo stringinaso		Per allentare la tensione premere sull'interno delle fibbie dentate .		Verificare la tenuta del facciale prima di entrare nell'area di lavoro	

DOCUMENTO DI TRACCIABILITA' DEI CONTATTI E AUTOCERTIFICAZIONE CLIENTE

Il presente documento ha lo scopo di cautelare la salute e la sicurezza di clienti e operatori.

Consente infatti di tracciare i contatti avvenuti all'interno del centro estetico per poter intervenire tempestivamente per qualunque esigenza o per richiesta delle autorità competenti.

La cliente/ Il cliente.....dichiara di non essere soggetto sottoposto a quarantena e di non avere ne febbre ne sintomi riconducibili al Covid-19 (malessere, mal di gola, tosse, assenza di gusto e olfatto...).

In dataalle ore..... il cliente sopra citato effettuerà trattamenti estetici all'interno della cabina estetica del centro estetico.....

Il trattamento sarà effettuato dalla estetista.....

Altro personale con cui la cliente è venuta a contatto.....

Firma della cliente.....

MODALITA' LAVAGGIO MANI (ESPORRE NELLE ZONE LAVAGGIO MANI)

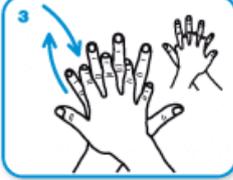
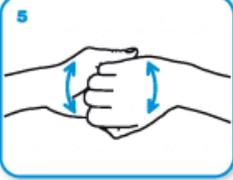
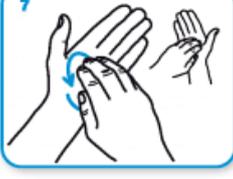
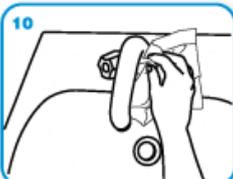
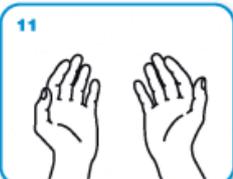


Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

 Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

 <p>0</p> <p>Bagna le mani con l'acqua</p>	 <p>1</p> <p>applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani</p>	 <p>2</p> <p>friziona le mani palmo contro palmo</p>
 <p>3</p> <p>il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa</p>	 <p>4</p> <p>palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro</p>	 <p>5</p> <p>dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro</p>
 <p>6</p> <p>frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa</p>	 <p>7</p> <p>frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa</p>	 <p>8</p> <p>Risciacqua le mani con l'acqua</p>
 <p>9</p> <p>asciuga accuratamente con una salvietta monouso</p>	 <p>10</p> <p>usa la salvietta per chiudere il rubinetto</p>	 <p>11</p> <p>...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.</p>

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpital Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

**SI RICEVE SU APPUNTAMENTO
CON MASCHERINA CHIRURGICA INDOSSATA**



**SIETE PREGATI DI SANIFICARE LE MANI
UTILIZZANDO IL GEL IDROALCOLICO A
DISPOSIZIONE**